

BILANCIO

2012

APM SPA AZIENDA PLURISERVIZI MACERATASede in VIA L. PANNELLI, 1 - 62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro
17.990.700,00 I.V.**Bilancio al 31/12/2012****Stato patrimoniale attivo** **31/12/2012** **31/12/2011****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	45.862	49.405
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		16.160
7) Altre	520.375	555.072
	<u>566.237</u>	<u>620.637</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	4.138.449	4.189.064
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.212.281	8.947.393
	1.273.060	1.082.384
4) Altri beni	11.228.170	10.893.168
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.822.126	4.384.038
	<u>32.674.086</u>	<u>29.496.047</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	3.000	74.909
	<u>3.000</u>	<u>74.909</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		442.297
	<u>442.297</u>	<u>442.297</u>
3) Altri titoli		

4) Azioni proprie		
	3.000	517.206
Totale immobilizzazioni	33.243.323	30.633.890

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.082.260	1.085.810
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		601.138	581.473
5) Acconti			
		<u>1.683.398</u>	<u>1.667.283</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	8.612.546		7.413.829
- oltre 12 mesi			
		<u>8.612.546</u>	<u>7.413.829</u>
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.141.523		1.794.663
- oltre 12 mesi			
		<u>1.141.523</u>	<u>1.794.663</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	756.295		728.164
- oltre 12 mesi			
		<u>756.295</u>	<u>728.164</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	525.217		621.169
- oltre 12 mesi			
		<u>525.217</u>	<u>621.169</u>
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.295.147		2.137.011
- oltre 12 mesi	601.813		1.552.133
		<u>2.896.960</u>	<u>3.689.144</u>
		<u>13.932.541</u>	<u>14.246.969</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni		90.575	
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli			
		<u>90.575</u>	

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.008.981	4.242.197
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	21.345	21.261
	<u>3.030.326</u>	<u>4.263.458</u>

Totale attivo circolante **18.736.840** **20.177.710**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	565.732	614.324
	<u>565.732</u>	<u>614.324</u>

Totale attivo **52.545.895** **51.425.924**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2012** **31/12/2011****A) Patrimonio netto**

I. Capitale	17.990.700	17.990.700
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	279	279
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	518.421	464.879
V. Riserve statutarie	434.614	273.989
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	5.531	376.377
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	30.956	25.910
Altre...		
	<u>36.488</u>	<u>402.288</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	931.945	1.070.835
IX. Perdita d'esercizio	()	()

Totale patrimonio netto **19.912.447** **20.202.970**

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite		18.407
3) Altri	1.070.583	1.353.601
Totale fondi per rischi e oneri	1.070.583	1.372.008

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.152.114	1.195.589
---	------------------	------------------

D) Debiti		
------------------	--	--

1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	838.936	556.121
- oltre 12 mesi	17.787.385	15.365.579
		<u>18.626.321</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		15.921.700
6) Acconti		
- entro 12 mesi		73.091
- oltre 12 mesi	292.550	232.155
		<u>292.550</u>
7) Debiti verso fornitori		305.246
- entro 12 mesi	4.140.113	4.630.398
- oltre 12 mesi		
		<u>4.140.113</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		4.630.398
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	938.406	1.436.466
- oltre 12 mesi		29.401
		<u>938.406</u>
12) Debiti tributari		1.465.867
- entro 12 mesi	236.885	187.641
- oltre 12 mesi		
		<u>236.885</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		187.641
- entro 12 mesi	290.732	331.378
- oltre 12 mesi		
		<u>290.732</u>
14) Altri debiti		331.378
- entro 12 mesi	1.722.875	2.181.100
- oltre 12 mesi	1.290.659	508.174
		<u>3.013.534</u>
		<u>2.689.274</u>

Totale debiti		27.538.541	25.531.504
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			3.123.853
- vari	2.872.210		
		2.872.210	3.123.853
Totale passivo		52.545.895	51.425.924
Conti d'ordine			
		31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllanti	27.000		27.000
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese	480.901		404.823
		507.901	431.823
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
		24.092.597	9.654.645
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			
	24.092.597		9.654.645
		24.092.597	9.654.645
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine		24.600.498	10.086.468
Conto economico			
		31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		20.764.649	21.485.768
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		906.265	1.027.201
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	546.592		609.887
- contributi in conto esercizio	457.499		327.345
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	293.633		350.598
		1.297.724	1.287.830
Totale valore della produzione		22.968.638	23.800.799

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.001.611	5.393.388
7) Per servizi		4.806.060	4.632.243
8) Per godimento di beni di terzi		2.121.616	2.222.183
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	4.821.542		4.755.139
b) Oneri sociali	1.430.856		1.441.648
c) Trattamento di fine rapporto	327.053		332.287
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	6.935		60.774
		<u>6.586.386</u>	<u>6.589.848</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.912		146.678
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.408.061		2.226.536
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000		175.589
		<u>2.573.973</u>	<u>2.548.803</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		33.884	(177.421)
12) Accantonamento per rischi			122.484
13) Altri accantonamenti		35.630	49.450
14) Oneri diversi di gestione		376.750	321.232
Totale costi della produzione		21.535.910	21.702.210
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.432.728	2.098.589

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri	2.482		2.306
		<u>2.482</u>	<u>2.306</u>
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese collegate			
- da controllanti	10.878		11.534
- altri	58.533		105.364
		<u>69.411</u>	<u>116.898</u>
		<u>71.893</u>	<u>119.204</u>

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	310.645		304.645
		310.645	304.645

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari		(238.752)	(185.441)
---	--	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*19) *Svalutazioni:***Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	903.523		1.665.291
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2
		903.525	1.665.293

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	434.779		1.596.391
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		434.779	1.596.391

Totale delle partite straordinarie		468.746	68.902
---	--	----------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.662.722	1.982.050
--	--	------------------	------------------

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	653.232		968.325
b) Imposte differite	(18.407)		(18.406)
c) Imposte anticipate	95.952		(38.704)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		730.777	911.215

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		931.945	1.070.835
---	--	----------------	------------------

APM SPA AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA

Sede in VIA L. PANNELLI, 1 - 62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro 17.990.700,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 931.945.

Attività svolte

La vostra società opera nei seguenti settori:

- Servizio Idrico Integrato
- Trasporto Pubblico Urbano
- Farmacie Comunali
- Parcheggi
- Affissioni
- Lampade Votive
- Rimozione mezzi

Il Comune di Macerata esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla società (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Elenco delle quote azionarie

Le quote societarie, al 31.12.2012, sono come di seguito suddivise:

Socio Azionista	Numero azioni detenute	Percentuale
Comune di Macerata	179.218	99,618
Comune di Corridonia	212	0,118
Comune di Treia	154	0,086
Comune di Appignano	72	0,040
Comune di Pollenza	92	0,051
Comune di Morrovalle	53	0,029
Comune di Montecosaro	53	0,029
Comune di Castelfidardo	53	0,029
TOTALE	179.907	100,000

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel servizio idrico l'Autorità di vigilanza (AEEG) ha approvato a fine anno (delibera 585 del 28.12.2012) il nuovo metodo tariffario transitorio per il biennio 2012-2013, che ha ridefinito la metodologia per la

determinazione della tariffa idrica a seguito degli esiti referendari. L'AEEG ha fissato anche una nuova procedura di approvazione, con il preliminare esame di conformità da parte dell'AATO entro il 30 aprile 2013 e la successiva approvazione definitiva da parte dell'Authority entro il 30 giugno 2013.

Questo slittamento nei tempi di approvazione e, quindi, l'incertezza di determinare ricavi del settore idrico, hanno comportato la decisione del consiglio di amministrazione di rinviare l'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2012 a una data successiva a quella dell'assemblea dell'ATO per la validazione delle componenti tariffarie, che si è tenuta il 18 aprile 2013.

La revisione del metodo tariffario ha determinato per la società una sostanziale revisione dei ricavi garantiti a copertura dei costi da sostenere, scesi a euro 12.230.525 rispetto a 12.411.487 euro precedentemente approvati dall'AATO3 con delibera del 23.4.2012.

Con decorrenza 01.01.2012 è scaduta la convenzione con il Comune di Treia per la gestione dei servizi cimiteriali del Cimitero Municipale. Tale attività generava un fatturato annuo di euro 70.000. Alla data del 31.12.2011 sono cessati, altresì i contratti di lavoro a tempo determinato degli addetti ai servizi cimiteriali di Treia.

La Regione Marche, con delibera di Giunta del 22.12.2011 n. 1752 ha approvato la riduzione del 5%, su base annua con decorrenza dall'1.1.2012, delle percorrenze e dei corrispettivi del TPL urbano ed extraurbano.

Per quanto attiene l'APM, i chilometri finanziati sono stati ridotti da 893.234 a 848.572 (- 44.662 km) per una riduzione del corrispettivo da € 1.260.129,87 ad € 1.197.123,38 (- 63.006,49 euro).

A seguito della recente normativa di cui all'art. 11 della legge 27 del 24.03.2012 è stata approvata, per la città di Macerata, l'apertura di una nuova sede farmaceutica.

La Giunta Comunale con delibera n. 109 del 23.4.2012, ha individuato nel c.d. quartiere delle Tre Vie (via dei Velini, via Panfilo e via Due Fonti) la zona in cui collocare la nuova sede farmaceutica ai sensi dell'art. 11 Legge n. 27/2012.

Al riguardo la Società ha manifestato la sua contrarietà per la scelta assunta dal Comune, in quanto la nuova sede è stata individuata a seguito di una raccolta di firme da parte dei residenti della zona ma non garantirebbe il rispetto dei 3.300 utenti richiesti dalla normativa, poiché ricadrebbe nella circoscrizione di competenza della farmacia 1, con conseguente perdita di valore della stessa. Anche l'Ordine dei Farmacisti, che era chiamato ad esprimere un parere obbligatorio ma non vincolante, ha indicato come collocazione più idonea la zona delle Vergini considerata a maggiore incremento abitativo e attualmente non servita.

Nel settore dei parcheggi, a seguito dell'attuazione della delibera di Giunta comunale n. 315 dell'8.10.2011, che ha ridefinito l'equilibrio tra posti di sosta liberi e a pagamento, sono stati soppressi oltre 60 posti a tariffa oraria.

Tutti i servizi hanno, infine, risentito negativamente degli effetti causati dalle abbondanti nevicate registrate nel mese di febbraio nella città di Macerata e in altri comuni gestiti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei

medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati:	3%
- impianti sollevamento farmacie:	7,5%
- impianti di depurazione:	15%
- rete fognaria:	5%
- insegne luminose farmacie:	10%
- attrezzatura varia farmacie:	15%
- attrezzatura varia altri settori:	10%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche:	20%

- mobili e arredi:	12%
- stigli e arredi farmacie:	10%
- autovetture:	25%
- mezzi pesanti:	20%
- autobus:	10%
- autobus acquistati dall'esercizio 2005:	6,67%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non ha proceduto, sulla base del principio della prudenza, a variare le aliquote di ammortamento sulla base della vita utile dei beni, così come fissate dall'Autorità per l'energia e gas (AEEG) nella direttiva 585/2012.

L'utilizzo del criterio adottato dall'AEEG avrebbe comportato minori ammortamenti sull'ordine di 396.000 Euro.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio.

Le rimanenze di merci relative al settore farmacie sono state valorizzate al costo di acquisto determinato sulla base dello sconto medio, per categoria merceologica, applicato alla Società dal principale fornitore.

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La società ha proceduto, ai sensi dell'art. 16 "revisione tariffaria" della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato, alla iscrizione dei ricavi, afferenti l'esercizio 2011, che tiene conto degli scostamenti tra piano d'ambito e dati consuntivi dei seguenti parametri: investimenti, tariffe medie applicate e quantitativi di acqua fatturati. L'importo complessivo dei ricavi ammonta ad euro 263.841 (richiesti all'AATO 3 con lettera del 21.12.2012), di cui euro 121.574 già iscritti a ricavi nel bilancio al 31.12.2011, sulla base dei ricavi stimati ed euro 142.267, come sopravvenienze attive, calcolati sulla base dei consumi effettivi.

Con riguardo alla Delibera AEEG n. 585/2012/R/IDR: "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", la società ha proceduto alla iscrizione delle rettifiche dei ricavi tenuto conto dei c.d. costi passanti quali i costi per l'energia elettrica, l'acquisto di acqua potabile all'ingrosso, la gestione dei depuratori da parte di altri gestori, gli ammortamenti sugli investimenti 2012 ed il confronto con il vincolo dei ricavi definito dall'AEEG.

Dette valutazioni hanno comportato la rilevazione di rettifiche di ricavi pari ad euro 188.309.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	Forza media (1)	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	1	-
Impiegati	57	59	55	4
Operai	98	102	108	- 6
Altri	0	0	0	0
Totale	156	162	164	- 2

(1) i rapporti di lavoro a tempo parziale sono stati rapportati all'orario di lavoro prestato.

Le variazioni del personale, per settore di appartenenza, sono state le seguenti:

Organico	31/12/2012	Assunzioni	Dimissioni	Riclassif.	31/12/2011
Farmacie	15	2	3	0	16
Mobilità	55	17	14	0	52
Servizio Idrico	80	9	11	0	82
Funerario	0	0	2	0	2
Amministrazione	12	2	2	0	12
Totale	162	30	32	0	164

Alla data del 31/12/2012 la società applica quattro diversi contratti di lavoro:

- Assofarm per il personale del settore Farmacie;
- Autoferrotranvieri per il personale del settore trasporto urbano e dei parcheggi;
- Gas/Acqua unico di settore per il personale del servizio idrico integrato e delle aree in staff alla Direzione Generale;
- Dirigenti Confservizi per il Direttore Generale.

Dall'1.1.2012, con la cessazione del servizio di gestione del cimitero civico del Comune di Treia e, quindi della scadenza di contratti di lavoro del personale ivi addetto, la società non ha più in forza personale al quale viene applicato il CCNL Federgasacqua-Funerario.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	566.237		620.637	(54.400)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	49.405	20.054		23.597	45.862
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.160		16.160		
Altre	555.072	67.618		102.315	520.375
Arrotondamento					
	620.637	87.672	16.160	125.912	566.237

I principali incrementi relativi alle "Immobilizzazioni Immateriali" riguardano l'implementazione SW applicativo ed acquisto licenze per € 20.054 e l'attività di video ispezione della rete di collettamento acque reflue, attività prevista dal piano di ambito dell'ATO3-Marche Centro, per € 27.832.

Il decremento delle opere in corso sono riferite a progetti a suo tempo iscritti tra le immobilizzazioni e che non hanno avuto seguito.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	237.930	188.525			49.405
Concessioni, licenze					
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.160				16.160
Altre	1.313.261	758.189			555.072
	1.567.351	946.714			620.637

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	32.674.086		29.496.047	3.178.039

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo		
Costo storico	5.197.082		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.008.018)		
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2011	4.189.064	di cui terreni	1.200.163
Acquisizione dell'esercizio	2.270		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)	75.151		
Giroconti negativi (riclassificazione)			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(128.036)		
Saldo al 31/12/2012	4.138.449	di cui terreni	1.200.163

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Gli incrementi dell'esercizio sono afferenti alla ristrutturazione della farmacia di Piediripa (per oltre 75 mila Euro) ed a manutenzione straordinaria di immobili di proprietà per il restante importo.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.980.838
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.033.445)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	8.947.393
Acquisizione dell'esercizio	840.718
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.451.588
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.027.418)
Saldo al 31/12/2012	11.212.281

Gli incrementi riguardano, in prevalenza, interventi sulle condutture di acqua reflua per € 1.771.404, ed in particolare (importi in Euro):

- Collettore fognario Cavallino - Montecosaro	515.352
- Fonte Murata – piani Rossi - Corridonia	477.540
- Via della Concia - Castelfidardo	80.248
- Via Cadorna - Castelfidardo	57.422
- Via Po – Morrovalle	54.607
- C.da Valcerasa – Treia	49.997
- S.P. Vergini – Montecosaro	49.907
- Via Giolitti - Castelfidardo	43.210
- C.da SS Crocifisso - Treia	44.222
- Via Gandhi – Castelfidardo	27.349
- Via s. Ubaldo - Treia	27.986
- Località Cavallino - Montecosaro	27.037
- Via Roma – Pollenza	27.722
- Via Giovanni XXIII – Pollenza	24.803
- Sollevamenti C.da Pieve – Macerata	42.795
- Via pozzo del Mercato – Macerata	19.770
- B.go Pintura – Morrovalle	21.476
- Via Antolisei – Macerata	16.803
- Via Indipendenza – Macerata	15.100
- Via Giovanni Paolo II - Castelfidardo	13.531
- Via don G. Bosco – Macerata	23.169
- Via Diaz - Castelfidardo	11.296
- Interventi in varie vie - Macerata	52.664
- Interventi in varie vie - Corridonia	18.840
- Interventi in varie vie - Treia	17.979
- Altri interventi in altri Comuni	10.578

Nel corso dell'esercizio è stato collaudato l'impianto fotovoltaico sito presso la centrale di sollevamento "Acquevive" di Piediripa di Macerata, formato da 30 inseguitori solari biassali con una potenza nominale di 282 kWp.

La tariffa incentivante riconosciuta dal GSE è pari a 0,27 Euro/Kwh.

Il valore complessivo dell'opera ammonta a 1.434.753 Euro.

Ulteriori acquisizioni di particolare importanza, per oltre 81.000 Euro, sono relative agli impianti di depurazione.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.420.331
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.337.947)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	1.082.384
Acquisizione dell'esercizio	352.788
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(17.639)
Giroconti positivi (riclassificazione)	55.873
Giroconti negativi (riclassificazione)	

Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(200.346)
Saldo al 31/12/2012	1.273.060

Gli investimenti in attrezzature industriale e commerciali si riferiscono principalmente a (importi in Euro):

- sostituzione e/o installazione nuovi contatori	288.304
- Implementazione impianto di telecontrollo	97.642
- nuova attrezzatura settore idrico / TPL	13.354
- apparecchi misuratori settore TPL	9.360

Le cessioni dell'esercizio rappresentano, in prevalenza, il valore netto contabile dei contatori di acqua potabile sostituiti nel corso dell'esercizio.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	18.706.982
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.813.814)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	10.893.168
Acquisizione dell'esercizio	1.250.589
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(105)
Giroconti positivi (riclassificazione)	136.779
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.052.261)
Saldo al 31/12/2012	11.228.170

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	4.384.038
Acquisizione dell'esercizio	3.187.237
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	(5.232)
Giroconti negativi (riclassificazione)	(2.743.917)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2012	4.822.126

Le acquisizioni dell'anno sono relative alle seguenti opere in corso di realizzazione alla data del 31.12.2012 (importi comprensivi di interventi realizzati in esercizi precedenti):

Descrizione	Investimento Anno 2012	Importo complessivo
Fogna intercomunale dep. Villa Potenza-MC	945.908	1.953.173
Rete fognaria via Michelangelo Loc. Fontanelle	1.053.023	1.150.926
Real.Fogn.Infernaccio Corridonia	418.742	610.878

Risan Bacino Fosso Trodica 2 lotto-MC	11.834	107.151
Adeg.to rete fognaria via recanatese	98.500	102.826
Risan.Vasca 2 Serb.Forano Appignano	1.500	71.445
Rifacimento condotta idrica via Due Fonti - Macerata	70.796	70.972
Miglioramenti tratti fognari Passo di Treia	58.625	63.552
Consolidam. Sponda Fosso Terria	45.401	45.401
Manutenz. Straordinari Centrale Rocchetta	0	45.120
Rete fognaria Via Ambrogio Mazenta	44.505	44.505
Ind.conosc.risorse idriche Carbonatico Cingoli-Treia	0	42.564
Emergenza nitrati c.le Acquevice - Macerata	3.138	40.245
Manut. Straordin. Serbatoio S. Maria in selva - Treia	39.641	40.061
Cond. Idrica distribuzione c.da Selve Montecosaro	39.096	39.096
Rifacim. fognario Divina Provvidenza	33.595	33.595
Lavori consolidamento terreno posa condotta idrica	29.017	31.507
Collegamento fognario depuratore Villa Potenza	29.045	29.045
Tratti fognari Fosso Terria – Pisciacavalli	53.312	53.312
Consolid. Galleria centrale Mujole San Lorenzo	25.986	26.150
Realizzazione sollevam. Fognario passo del Bidollo	6.782	20.938
Risan. Tratto fognario campo calcio Salesiani	0	18.739
Altri interventi di minore entità	46.241	67.417
Totale Servizio Idrico integrato	3.055.687	4.709.618
Impianto Rimessaggio bus La Fornace	0	55.013
Apparati infomobilità in fase di installazione	57.495	57.495
TOTALE	3.113.182	4.822.126

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la società ha iscritto i seguenti contributi in conto capitale:

- Euro 51.246 da parte dei clienti del servizio idrico a titolo di compartecipazione alla spesa per l'estensione di tratti di rete;
- Euro 103.636 da parte del comune di Morrovalle per la realizzazione di un tratto di rete fognaria;

La società ha contabilizzato gli investimenti al lordo dei contributi di competenza, procedendo alle operazioni di risconto della quota non di pertinenza dell'esercizio degli stessi. La quota di competenza dei contributi contabilizzati è stata iscritta alla voce A5 del conto economico.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	3.000		517.206	(514.206)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	442.297	60.000	502.297	
Arrotondamento				
	442.297	60.000	502.297	

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni, iscritte per un importo complessivo di 3.000 Euro rappresentano un investimento duraturo da parte della società e relative alle quote di proprietà in SI Marche srl e Farmacentro soc. coop...

Il decremento dei crediti finanziari deriva dalla liquidazione della polizza assicurativa relativa alla copertura dei trattamenti di fine rapporto.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	1.683.398		1.667.283	16.115

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31.12.2012 è pari a Euro 50.000 ed è stato ridotto di euro 50.000, avendo la società proceduto alla riorganizzazione di vari magazzini fisici e rilevato, di conseguenza, il materiale di manutenzione non più utilizzabile.

II. Crediti

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	13.932.541		14.246.969	(314.428)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	8.612.546			8.612.546
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	1.141.523			1.141.523
Per crediti tributari	756.295			756.295
Per imposte anticipate	525.217			525.217
Verso altri	2.295.147	290.529	311.284	2.896.960
Arrotondamento				
	13.330.728	290.529	311.284	13.932.541

I crediti Vs. Clienti di ammontare rilevante, superiore a 30.000 Euro, al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Regione Marche	175.213
IGP DECAUX	95.246
IPAS SpA	81.413
Silga SpA	50.912

I crediti verso controllanti (Comune di Macerata) sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contratto servizio Trasporti	941.304
Fornitura di acqua potabile	65.540
Corrispettivo sanzioni Codice della Strada	50.496
Corrispettivo servizio rimozione mezzi	33.850
Per gestione terminal bus, rilascio permessi e commerciali	17.973
Corrispettivo gestione accessi ZTL	12.100
Lavori c/utenti	20.260
Totale	1.141.523

I crediti verso altri, al 31/12/2012, pari a Euro 2.896.960 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Vs. utenti per variazione tariffarie da convenzione ATO3	1.037.997
Vs. utenti allacciati per c/quota depurazione da rimborsare	784.259
Vs. Regione Marche L.R. 46/92	549.564
Censum c/incassi da riversare	176.610
Vs. Reg. Marche per contrib. Trasferiti da Comune Macerata	127.734
Vs. Reg. Marche per contrib. su rinnovo CCNL Autoferrotranv.	30.977
FISTIST c/ versamento incassi	58.084
Depositi cauzionali in denaro	25.296
Vs. INAIL	86.450
Altri	19.989
Totale	2.896.960

Il credito Vs. utenti per variazioni tariffarie da convenzione ATO3 rappresenta la valutazione, effettuata ai sensi dell'art. 16 "revisione tariffaria" della convenzione stessa per la gestione del Servizio Idrico Integrato, degli scostamenti tra piano d'ambito e dati consuntivi dei seguenti parametri: tariffe medie applicate, quantitativi di acqua fatturati e rettifiche di fatturazione contabilizzate nell'esercizio afferenti a consumi di anni precedenti.

Dell'importo complessivo, di oltre un milione di Euro, è come di seguito distinto:

- Euro 723.101 rappresenta il conguaglio riconosciuto dall'AATO3 per i minori consumi sul fatturato 2010 come deliberato del Consiglio di Amministrazione dell'ATO3 in data 23.04.2012;
- Euro 263.841 rappresenta il conguaglio richiesto all'AATO3 per i minori ricavi sui consumi fatturati nel 2011 rispetto al piano di ambito approvato;
- Euro 150.000 è a titolo di riconoscimento dei minori risparmi conseguiti dall'APM nel corso del 2011 per il ritardato allaccio all'Acquedotto del Nera; tale importo è stato riconosciuto dall'AEEG nelle tariffe del 2013;
- Euro 1.570 rappresenta gli interessi riconosciuti agli utenti in sede di rimborso del canone di depurazione agli utenti non allacciati al depuratore che saranno riconosciuti in sede di conguaglio da parte dell'ATO3;
- Euro 101.515 (a detrarre) quale minor importo dovuto dall'APM alla Società Acquedotto del Nera.

La voce crediti vs. utenti allacciati c/quota depurazione da rimborsare rappresenta la differenza tra l'ammontare delle note di credito emesse dalla società per il rimborso del canone di depurazione agli utenti non allacciati, che hanno presentato regolare istanza di rimborso, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10.10.2008 e l'importo già riconosciuto in tariffa dall'ATO3 per far fronte a detti rimborsi.

I crediti vs. Censum rappresentano i pagamenti di fatture del servizio idrico e lampade votive effettuati dagli utenti alla società incaricata della riscossione, in attesa di essere riversati alla società entro i termini contrattuali.

I crediti tributari, per Euro 756.295 sono costituiti da:

- Credito IVA € 446.936
- IRES € 276.651
pari a € 325.755 di imposta dell'esercizio a cui sono stati detratti acconti pagati per 597.291 e ritenute di imposta alla fonte per € 4.870
- IRAP € 31.495
pari a € 327.722 di imposta dell'esercizio a cui sono stati detratti acconti pagati per € 359.217.

Le imposte anticipate per Euro 525.217 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011	760.000	119.948	879.948
Utilizzo nell'esercizio	14.335	40.425	54.760
Accantonamento esercizio		40.000	40.000
Saldo al 31/12/2012	745.665	119.523	865.188

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
90.575		90.575

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni	0	90.575		90.575
Azioni proprie				
Altri titoli				
Arrotondamento				
Totale		90.575		90.575

Le partecipazioni iscritte, per un valore complessivo di 90.575 rappresentano un momentaneo impiego di liquidità.

L'APM detiene quote di proprietà nella SIG SpA, per un valore di Euro 71.908 iscritta al 31.12.2012 tra le immobilizzazioni finanziarie e Banca delle Marche SpA per un valore di Euro 18.666.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.030.326	4.263.458	(1.233.132)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	3.008.981	4.242.197
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	21.345	21.261
Arrotondamento		
Totale	3.030.326	4.263.458

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	565.732		614.324	(48.592)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono iscritti, al 31/12/2012, risconti avente durata superiore a cinque anni come rilevato nella tabella di dettaglio.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo	Oltre i 5 anni
Canone Comune di Macerata parcheggi	254.658	150.703
Canone Comune di Macerata Lampade Votive	275.000	150.000
Fitti e locazioni passive	1.623	
Premio assicurazione RC Patrimoniale	1.620	
Vestiaro personale Mobilità	7.879	
Canoni manutenzione	1.677	
Polizze fidejussorie	2.272	
Canoni attrav. rete ferroviaria	2.997	
Spese di pubblicità	8.634	290
Linea trasmissione dati	2.199	
Altri di ammontare non apprezzabile	7.173	
Totale	565.732	300.993

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	19.912.447		20.202.970	(290.523)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	17.990.700			17.990.700
Riserva da sovrapprezzo az.	279			279
Riserva legale	464.879	53.542		518.421
Riserve statutarie	273.989	160.625		434.614
Riserva straordinaria o facoltativa	376.377	662	371.508	5.531
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	0	1
Riserva fondi prev.li integ.vi d.lgs. 124/1993	25.910	5.046		30.956
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.070.835	931.945	1.070.835	931.945
Totale	20.202.970	1.151.820	1.442.343	19.912.447

Movimenti nel patrimonio netto:

L'Assemblea dei soci del 24.04.2012, in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2011, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio, pari a 1.070.835 Euro, a:

• Riserva legale	Euro	53.542
• Riserva statutaria	Euro	160.625
• Riserva straordinaria	Euro	662
• Riserva fondi ex d.lgs n. 124/1993	Euro	5.046
• Dividendo	Euro	850.960

L'Assemblea dei soci del 19.12.2012, ha deliberato di distribuire ai soci riserve straordinarie per complessivi Euro 371.508.

Il capitale sociale è composto da n. 179.907 azioni ordinarie del valore unitario di 100,00 Euro ciascuna (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.).

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	17.990.700	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	279	A, B, C			
Riserva legale	518.421	A, B			
Riserve statutarie	434.614	A, B, C			
Altre riserve	36.488	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	30.956

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	279
	279

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	1.070.583		1.372.008	(301.425)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	18.407		18.407	
Altri	1.353.601	26.000	309.018	1.070.583
Arrotondamento				
Totale	1.372.008	26.000	327.425	1.070.583

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2012, pari a Euro 1.070.583, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2011
f.do manutenzioni cicliche	200.000	0	0	200.000
f.do impegni contrattuali derivanti dalla convenzione con AATO3 –Marche gestione SII	400.000		89.017	489.017
f.do spese vertenze in itinere	160.001		220.000	380.001
f.do rischio ambientale	92.250		0	92.250
F.do rischi su contributi pubblici	98.333		0	98.333
F.do contrattazione II livello	20.000	20.000	0	0
F.do Arretrati rinnovo CCNL	100.000	6.000	0	94.000
Totale	1.070.584	26.000	309.017	1.353.601

Il fondo manutenzioni cicliche ha lo scopo di coprire i prevedibili esborsi finanziari futuri per i quali si impongono interventi di manutenzione periodica programmata che comportano costi rilevanti relativamente al parco autobus ed agli ascensori a servizio dei parcheggi in struttura.

Il fondo impegni contrattuali derivanti dalla convenzione con l'AATO3 Marche Centro – Macerata per la gestione del Servizio Idrico Integrato, stanziato negli esercizi precedenti, accoglie la stima prudenziale di un potenziale debito generato da una diversa definizione dei criteri temporali di calcolo che regolamentano i rapporti economici tra le parti relativamente al piano degli investimenti. A seguito del passaggio delle competenze afferenti la tariffa del SII, a partire dall'esercizio 2012, dall'AATO all'AEGG, si è proceduto a ridurre detto fondo in considerazione che eventuali divergenze sui criteri adottati dalla società e dall'AATO sono riferibili al solo esercizio 2011.

Il decremento rappresenta la definizione di una vertenza con un ex dipendente della società che ha visto respinte parzialmente le proprie pretese.

L'importo residuo iscritto alla stessa voce rappresenta la stima prudenziale per gli oneri derivanti dalla eventuale definizione avversa del contenzioso in materia di lavoro.

Il fondo rischio ambientale, stanziato negli esercizi precedenti, rappresenta la stima prudenziale per gli oneri derivanti dall'applicazione di sanzioni da parte delle autorità competenti per presunte violazioni in materia di tutela delle acque in corso di accertamento.

Il fondo contrattazione di II livello rappresenta il valore stimato del premio di risultato per l'esercizio 2012 non ancora definito per alcuni collaboratori.

Il fondo arretrati CCNL rappresenta il potenziale debito della società nei confronti dei dipendenti i cui contratti di lavoro sono scaduti il 31.12.2009 (CCNL Autoferrotranvieri) ed il 31.12.2010 (CCNL Assofarm). L'importo è stato stimato sulla base del numero dei dipendenti in forza nell'esercizio, alla percentuale di orario effettivo rispetto a quello contrattuale.

Il fondo rischi contributi pubblici rappresenta la potenziale perdita dei crediti per contributi pubblici apportati in conferimento dal Comune di Macerata e riferiti al piano regionale degli investimenti per infrastrutture di cui al DGR 573 del 15.03.1999.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	1.152.114		1.195.589	(43.475)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	1.195.589	327.053	370.528	1.152.114

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	27.538.541		25.531.504	2.007.037

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	838.936	5.780.254	12.007.131	18.626.321
Acconti		292.550		292.550
Debiti verso fornitori	4.140.113			4.140.113
Debiti verso controllanti	938.406			938.406
Debiti tributari	236.885			236.885
Debiti verso istituti di previdenza	290.732			290.732
Altri debiti	1.722.875	1.290.659		3.013.534
Totale	8.167.947	7.363.463	12.007.131	27.538.541

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a Euro 18.626.321, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

n.	Istituto di credito	Importo erogato	Debito al 31.12.2012	Debito al 31.12.2017	Tasso	Durata	Scadenza
154417	Marche M5 Srl	775.000	327.069	32.112	Euribor 6 mesi + 0,80	180 mesi	30/06/2018
222081	Marche M5 Srl	1.065.000	584.063	200.834	Euribor 6 mesi + 1,00	180 mesi	30.04.2020
248069	Marche M5 Srl	330.000	197.163	80.424	Euribor 6 mesi + 1,00	180 mesi	31.12.2020
262200	Marche M5 Srl	300.000	189.774	84.696	Euribor 6 mesi + 1,00	181 mesi	31.05.2021
318739	Marche M5 Srl	1.480.000	1.242.478	934.869	Euribor 6 mesi + 1,00	240 mesi	04/10/2027

332366	Marche M5 Srl	165.000	140.144	106.436	Euribor 6 mesi + 1,20	240 mesi	01/01/2028
338737	Banca delle Marche Spa BEI	3.967.095	3.482.798	2.613.914	Euribor 6 mesi + 0,44	37 semestri	15/09/2027
338741	Banca delle Marche Spa BEI	6.032.905	5.665.671	2.613.914	Euribor 6 mesi + 0,44	40 semestri	15/09/2030
477262	Banca delle Marche Spa	3.600.000	3.507.252	2.653.402	Euribor 6 mesi + 1,49	240 mesi	31/05/2030
475913	Banca delle Marche Spa	1.500.000 erogato per 1.415.637	1.415.637	1.068.526	Euribor 6 mesi + 1,49	240 mesi	21/12/2030
488583	Banca delle Marche Spa	3.200.000 erogato per 1.874.271	1.874.271	1.618.004	Euribor 6 mesi + 1,49	240 mesi	31/05/2030

I finanziamenti accesi presso la Banca delle Marche S.p.A. sono afferenti esclusivamente ai progetti di investimento del Servizio Idrico Integrato, ad esclusione del n. 318739, per 1.480.000 Euro utilizzato per l'acquisto di azioni proprie ed il n. 475.913 utilizzato per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Nel corso dell'esercizio 2012 Banca delle Marche SpA ha ceduto i finanziamenti chirografari concessi all'APM alla Marche M5 Srl.

A seguito della gara ad evidenza pubblica, espletata nel 2011, per la concessione di una linea di credito di 11.500.000 di Euro aggiudicata a Banca delle Marche, l'APM ha ottenuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti erogazioni:

- Mutuo n. 477262 per Euro 1.134.581;
- Mutuo n. 475913 per Euro 344.637;
- Mutuo n. 488583 per Euro 1.874.271.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, la quota di acconti iscritta tra i debiti oltre 12 mesi accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di forniture di acqua potabile, così come previsto dal regolamento del Servizio Idrico Integrato.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti Vs. Fornitori più rilevanti, per importi superiori ai 30.000 Euro, al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione (servizio prevalente)	Importo
SO.FARMA.MORRA SpA (farmacie)	163.010
COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	65.083
SCAVI E CONDOTTE SRL	61.188
EDILSCAVI DI CICCONE GIOVANNI (SII)	68.590
GALA SPA (SII)	191.964
NATURAL GAS SRL (TPL)	35.631
SERVECOLOGIC SRL (SII)	85.316
CONDOTTE GRAZIOSI DI GRAZIOSI ENNIO (SII)	112.660
TENNACOLA SPA (SII)	48.469
CONSORZIO CO.DI.N. MARCHE (farmacie)	92.838
ACQUAMBIENTE MARCHE SRL (SII)	227.269
FERRACUTI SRL	35.448
EDIL EUROPA SRL (SII)	100.129
NATALUCCI GIOVANNI (SII)	63.710
SOCIETA' ACQUEDOTTO DEL NERA SPA (SII)	156.375
SWARCO MIZAR SPA (TPL)	31.590

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di

immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Per i debiti verso imprese controllanti (Comune di Macerata) si evidenziano le seguenti situazioni:

Descrizione	Importo
Canone concessione SII (ft. da ricevere)	472.370
Canone concessione servizi cimiteriali	30.250
Tassa pubbliche di affissioni	180.960
Quota permessi residenti incassati	102.894
Rimborso consumi energetici sede sociale anticipati dal Comune di Macerata	14.421
Canoni di locazione (ft. da ricevere)	29.769
Canone di concessione aree di sosta a pagamento	30.250
Contributi esigibili dalla Società di competenza del Comune	29.402
Sponsorizzazione iniziative Natale 2012 (ft. da ricevere)	45.000
Varie	6.089
Totale	938.406

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha debiti vs. l'erario per IRES ed IRAP, essendo a credito per entrambe le due tipologie di imposte sul reddito, per maggiori informazioni di rinvia alla lettura di quanto scritto alla voce "Crediti".

Alla voce "Altri debiti" assumono particolare rilevanza le seguenti voci:

- debito vs. l'AATO3-Marche Centro Macerata a titolo di canone di concessione per Euro 625.955;
- debito vs. utenti non allacciati per rimborso canoni depurazione non dovuti per Euro 679.544, di cui 339.772 con scadenza oltre 12 mesi;
- debiti Vs. dipendenti per retribuzioni maturate nel 2012 e non corrisposti alla data del 31.12.2012 per Euro 474.917;
- quota tariffa finalizzata al finanziamento dei nuovi investimenti o a politiche di compensazione della spesa per categorie utenti in condizioni di disagio economico (art. 7 deliberazione 585/2012 AEGG) per Euro 762.578

La variazione della voce "altri debiti" è essenzialmente generata dalla iscrizione della quota tariffa sopra indicata.

E) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	2.872.210		3.123.853	(251.643)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono iscritti, al 31/12/2012, risconti avente durata superiore a cinque anni come rilevato nella tabella di dettaglio.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo	Oltre 5 anni
Quota anno 2012 interessi su mutui rate scadenti nel 2013	24.545	
Quota anno 2013 e seguenti contributi in c/capitale Trasporti	1.188.390	427.843
Quota anno 2013 e seguenti contributi in c/capitale SII	1.465.407	879.012
Quota anno 2013 e seguenti contributi in c/capitale parcheggi	15.201	
Quota anno 2013 e seguenti interessi vs. Comune di Macerata	65.963	16.386

Quota anno 2013 abbonamento servizio TPL	83.107	
Quota anno 2013 abbonamenti/permessi aree di sosta	27.754	
Altri di ammontare non apprezzabile	1.843	
Totale	2.872.210	1.323.241

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	507.901	431.823	76.078
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	24.092.597	9.654.645	14.437.952
Altri conti d'ordine			
Totale	24.600.498	10.086.468	14.514.030

L'importo di Euro 24.092.597 rappresenta il valore dei beni del servizio acqua potabile dei vari comuni gestiti dalla Società.

L'importo è pari a quanto comunicato dai vari comuni all'AATO3 ai fini del calcolo del metodo tariffario transitorio per le tariffe per gli anni 2012 e 2013 non esistendo, alla data attuale, una perizia che indichi in modo puntuale il valore dei beni in uso alla società realizzati in periodi antecedenti alla gestione APM.

Alla voce sistema improprio dei rischi sono indicate le polizze fidejussorie emesse da istituti bancari e/o assicurativi a garanzia di terzi a fronte di attività e contratti della Società come sotto riportate:

Emittente/n.polizza	terzo garantito	Capitale garantito	attività garantita
BdM 14229	MP Energy S.p.A.	25.822,84	Pagamento fatture
CO.FA.CE. Assicuraz. Spa - 1682468	Provincia di Macerata	23.000,00	Messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi
CO.FA.CE. Assicuraz. Spa - 1682804	Provincia di Macerata	21.000,00	Messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi
CO.FA.CE. Assicuraz. Spa - 1682805	Provincia di Macerata	23.000,00	Messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi
CO.FA.CE. Assicuraz. Spa - 1873182	Provincia di Macerata	5.000,00	Fiancheggiamento S.P. Macerata-Colbuccaro
CO.FA.CE. Assicuraz. Spa - 1895901	ANAS S.p.A.	10.000,00	Attraversamento S.S. 16 "Adriatica"
BdM 37207	ANAS S.p.A.	50.000,00	Attraversamento S.S. 17
CO.FA.CE. Assicuraz. Spa - 1988207	Regione Marche	14.078	Finanziamento sistemi trasporto intelligente
CO.FA.CE. Assicuraz. Spa - 1886830	Provincia di Macerata	5.000,00	Fiancheggiamento + attravers. S.P. 361 Settempedana
CO.FA.CE. Assicuraz. Spa - 1886842	Provincia di Macerata	5.000,00	Fiancheggiamento + attravers. S.P. Treiese
BdM 33373	Provincia di Macerata	39.000,00	Fiancheggiamento S.P. Vivio Vergini
BdM 33145	Provincia di Macerata	77.000,00	Trattam. rifiuti speciali non pericolosi Depurat. Villa Potenza
BdM 31422	AATO3 Marche	210.000,00	Convenzione SII
BdM 32992	Comune di Macerata	27.000,00	Ripristino area impianto pannelli fotovoltaici

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	22.968.638		23.800.799	(832.161)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.764.649	21.485.768	(721.119)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	906.265	1.027.201	(120.936)
Altri ricavi e proventi	1.297.724	1.287.830	9.894
Totale	22.968.638	23.800.799	(832.161)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vendita acqua quota tariffa dep. e fog.	11.727.009	11.852.181	-125.172
Titoli di viaggio e abbonamenti TPL	906.420	965.124	-58.704
Ricavi Farmacie	4.195.550	4.414.827	-219.277
Proventi Parcheggi	978.114	1.134.703	-156.589
Affissioni	131.032	133.466	-2.434
Lavori c/terzi SII	553.333	593.110	-39.777
Prestazioni c/terzi TPL	8.692	38.361	-29.669
Contratto di Servizio TPL	1.898.854	1.927.075	-28.221
Proventi Servizi Cimiteriali	198.954	273.151	-74.197
Proventi per rimozione mezzi	41.000	41.000	0
Altri Ricavi da vendite e prestazioni	125.691	112.770	12.921
Totale	20.764.649	21.485.768	- 721.119

Al riguardo si segnala che i proventi da vendita acqua potabile e servizio fognatura e depurazione sono comprensivi dell'adeguamento tariffario previsto dalla deliberazione dell'AEGG 585/2012/R/IDR che ha approvato il metodo tariffario transitorio per le tariffe degli anni 2012 e 2013.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio, pari ad Euro 457.499, si riferiscono a:

- Euro 1.200 per la gestione di una farmacia rurale;
- Euro 300.817 quale copertura a carico dello Stato del rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri;
- Euro 16.640 contributi da Fondimpresa per la formazione del personale;
- Euro 138.842 per tariffa incentivante produzione di E.E. da fonti rinnovabili (fotovoltaico).

La quota annua di contributi in conto impianti, pari ad Euro 293.633 fanno riferimento ai seguenti servizi:

- Servizio Parcheggi Euro 27.502
- Servizio TPL Euro 162.565
- Servizio Idrico Integrato Euro 103.566

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	21.535.910		21.702.210	(166.300)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.001.611	5.393.388	(391.777)
Servizi	4.806.060	4.632.243	173.817
Godimento di beni di terzi	2.121.616	2.222.183	(100.567)
Salari e stipendi	4.821.542	4.755.139	66.403
Oneri sociali	1.430.856	1.441.648	(10.792)
Trattamento di fine rapporto	327.053	332.287	(5.234)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.935	60.774	(53.839)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	125.912	146.678	(20.766)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.408.061	2.226.536	181.525
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	40.000	175.589	(135.589)
Variazione rimanenze materie prime	33.884	(177.421)	211.305
Accantonamento per rischi		122.484	(122.484)
Altri accantonamenti	35.630	49.450	(13.820)
Oneri diversi di gestione	376.750	321.232	55.518
Totale	21.535.910	21.702.210	(166.300)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La società ha proceduto alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per un importo di € 40.000. Tale importo riflette la stima delle eventuali future perdite sui crediti non esigibili soprattutto del Servizio Idrico Integrato.

Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti

Per quanto riguarda gli altri accantonamenti si rimanda a quanto esposto alla voce B) del Passivo (Fondi per rischi ed oneri).

Oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2012	31.12.2011	31.12.2010
TOSAP	118.539	109.202	104.679
Tassa proprietà mezzi	16.524	15.628	15.357
I.C.I.	45.901	26.388	26.388
Quote associative associazioni di categoria	17.843	15.960	15.738
Trattenute su prestazioni rese da farmacie	12.020	19.633	20.318
IVA indetraibile pro-rata serv. Affissioni	15.148	6.637	21.189
Erogazioni liberali ad associazioni ONLUS	28.236	13.835	15.416
Libri, giornali e riviste	3.232	3.034	3.064
Imposta di bollo	6.367	6.678	6.241
Sopravvenienze pass. /minusval. ordinarie	17.588	4.533	38.655
TARSU	20.235	19.699	15.923
Quota contributo SI Marche Soc. Cons. a r.l.	22.500	22.500	22.500
Varie	52.617	57.505	33.377
Totale	376.750	321.323	338.845

Nella voce varie assumono particolare rilevanza l'imposta di registro, per € 5.484, diritti camerali, per € 4.464, altre imposte e tasse, per € 6.403, ed il rimborso diretto di danni e spese a terzi per € 39.283.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	(238.752)		(185.441)	(53.311)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione	2.482	2.306	176
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	69.411	116.898	(47.487)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(310.645)	(304.645)	(6.000)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(238.752)	(185.441)	(53.311)

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni			0
Dividendi			2.482
Totale			2.482

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				22.380	22.380
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali	10.878				10.878
Altri proventi				36.153	36.153
Arrotondamento					
Totale	10.878			58.533	69.411

La voce "Altri proventi finanziari" è rappresentata essenzialmente dalla rivalutazione della polizza.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				298.571	298.571
Interessi fornitori				3.671	3.671
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				8.402	8.402
Interessi su finanziamenti					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Arrotondamento				1	1
Totale				310.645	310.645

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	0		0	-

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	468.746		68.902	399.844

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Storno f.di rischi non utilizzati	107.655
Storno fondi rischi non utilizzati	204.127	St.debiti vs. erario non dovuti	6.494
Rilev.minori risparmi allaccio condotta Nera anno 2011	150.000	Conguaglio forniture energia elettrica anno 2007	13.396
Conguaglio consumi/stime al 31/12/2011	133.384	Corretta imputazione risconti non contabilizzati al 31/12/2010	51.562
Contributi anno 2009 su malattia autoferrotranvieri	12.160	Rilevaz. credito Vs. ATO3 utenti depuraz.da rimborsare	1.422.389
Rilevazione credito Vs. ATO3 utenti depurazione da rimborsar	316.286	conguaglio consumi/stime al 31/12/2010	53.294
Varie	87.568	Varie	10.503

Totale proventi	903.525	Totale proventi	1.665.293
conguaglio consumi/stime al 31/12/2011	-48.680	Rilevazione debito Vs. utenti c/depurazione da rimborsare	-1.422.389
storno lavori in corso non più realizzabili	-19.788	Conguaglio consumi/stime al 31/12/2010	-94.420
Rilevazione debiti Vs. utenti c/depurazione da rimborsare	-316.286	Conguaglio forniture energia elettrica anno 2006-7	42.676
Rilevazione canoni concessionali anni precedenti	-21.218	Varie	36.906
rilevazione conguagli a clienti	-14.616		
Varie	-14.191		
Totale oneri	434.779	Totale oneri	1.596.391
Saldo	468.746	Saldo	68.902

La voce debiti vs. utenti c/depurazione da rimborsare rappresenta l'ammontare delle note di credito emesse dalla società per il rimborso del canone di depurazione ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10.10.2008.

Tale sentenza ha dichiarato la parziale incostituzionalità dell'art 14, comma 1 della L. n. 36/1994 nella parte con cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione sia dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi" e, anche, dell'art 155 comma 1, primo periodo del D. Lgs. n. 152/2006 nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi".

Il Ministero dell'Ambiente con decreto del 30 settembre 2009 ha individuato i criteri ed i parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione.

Tale Decreto individua l'ambito di applicazione e i criteri e le modalità operative a cui tutti i soggetti coinvolti (A.A.T.O., Soggetti Gestori e Utenti) devono attenersi, per poter adempiere agli obblighi di legge da un lato e per far valere il proprio diritto al rimborso dall'altro.

In merito al trattamento fiscale delle somme oggetto di rimborso, la società si è attenuta al parere espresso dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate con nota del 2 marzo 2011.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	730.777		911.215	(180.438)
Imposte	Saldo al	Saldo al	Variazioni	
	31/12/2012	31/12/2011		
Imposte correnti:	653.232	968.325	(315.093)	
IRAP	325.510	608.916	(283.406)	
IRAP	327.722	359.409	(31.687)	
Imposte sostitutive				
Imposte differite (anticipate)	77.545	(57.110)	134.655	
IRAP	70.969	(59.783)	130.752	
IRAP	6.576	2.673	3.903	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	730.777	911.215	(180.438)	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.662.722	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	457.249
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	26.000	
compensi amministratori maturati nel 2012 e non corrisposti	14.310	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori maturati in anni precedenti corrisp.	(12.840)	
Plusvalenze patrimoniali	66.933	
Utilizzo f.di rischi non dedotti nell'anno di accantonamento	(83.889)	
Sorno fondi rischi e altri fondi preced. non dedotti non utilizzati	(254.439)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Acc.ti art. 70 c.2 bis TUIR	(5.329)	
Dividendi da partecipazioni	(2.358)	
IRAP deducibile	(32.772)	
Oneri indeducibili acquisti materie prime e materiali consumo	12.449	
Oneri indeducibili per servizi	22.085	
Oneri indeducibili per godimento beni di terzi	6.326	
Oneri indeducibili per spese per il personale	7.243	
Oneri indeducibili per ammortamenti	4.990	
Oneri indeducibili per oneri diversi di gestione	52.470	
Oneri straordinari indeducibili	380	
ACE	(14.855)	
IRAP su costo del personale	(285.755)	
Imponibile fiscale	1.183.671	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		325.510

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.094.744	
Costi ripresi ai fini IRAP	405.533	
Deduzioni art. 11 D.Lgs. 446	(588.699)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(982.993)	
Imponibile Irap	6.928.586	
Aliquota IRAP (%)	4,73	
IRAP corrente per l'esercizio		327.722

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono

indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

IRES

Imposte anticipate:	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2011 Effetto fiscale	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2012 Effetto fiscale
F.do vertenze in itinere	359.000	98.725	160.000	44.000
f.do impegni contrattuali gestione SII	489.017	134.480	400.000	110.000
F.do rischi su contributi pubblici	98.333	27.042	98.333	27.042
F.do arretrati contrattazione di 2° livello	0		20.000	5.500
F.do arretrati CCNL scaduti	94.000	25.850	100.000	27.500
F.do svalutaz. crediti non detraibile ai fini IRES	760.000	209.000	745.664	205.058
F.do svalutazione magazzino	100.000	27.500	50.000	13.750
Competenze amministratori da pagare alla chiusura dell'esercizio	14.130	3.886	15.480	4.257
F.do manutenzioni cicliche	200.000	55.000	200.000	55.000
Totale	2.114.480	581.483	1.789.477	492.107
Imposte differite:				
Plusvalenze patrimoniali cessione terreni	66.932	18.406	0	0
Totale	66.932	18.406	0	0

IRES - analisi variazioni

Imposte anticipate:	Variazione netta	Insussist. / sopravv.	Fondi utilizzati	Accanton. Anno Corrente
F.do vertenze in itinere	(54.725)	(31.655)	(23.070)	0
f.do impegni contrattuali gestione SII	(24.480)	(24.480)	0	0
F.do rischi su contributi pubblici	0	0	0	0
F.do arretrati contrattazione di 2° livello	5.500	0	0	5.500
F.do arretrati CCNL scaduti	1.650	0		1.650
F.do svalutaz. crediti non detraibile ai fini IRES	(3.942)	0	0	(3.942)
F.do svalutazione magazzino	(13.750)	(13.750)	0	0
Competenze amministratori da pagare alla chiusura dell'esercizio	371	0	(3.564)	3.935
F.do manutenzioni cicliche	0	0	0	0
Totale	(83.376)	(69.885)	(26.634)	7.143
Imposte differite:				
Plusvalenze patrimoniali cessione terreni	(18.407)			(18.407)
Totale	(18.407)			(18.407)

IRAP

Imposte anticipate:	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2011 Effetto fiscale	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2012 Effetto fiscale
F.do vertenze in itinere	50.000	2.365		
f.do impegni contrattuali gestione SII	489.017	23.131	400.000	18.920
F.do svalutazione magazzino	100.000	4.730		
F.do manutenzioni cicliche	200.000	9.460		
Totale	839.017	39.686	700.000	33.110

IRAP - analisi variazioni

Imposte anticipate:	Variazione netta	Insussist. / sopravv.	Fondi utilizzati	Accanton. Anno Corrente
F.do vertenze in itinere				
f.do impegni contrattuali gestione SII	(4.211)	(4.211)	0	0
F.do svalutazione magazzino	(2.365)	(2.365)	0	0
F.do manutenzioni cicliche	0	0	0	0
Totale	(6.576)	(6.576)	0	0

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (artt. 2427 e 2427-bis,), al riguardo si segnala che al Collegio Sindacale è affidato il controllo contabile ex art. 2409-bis C.c. e la certificazione del bilancio.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Collegio Sindacale

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti del Collegio sindacale (comprensivi dei contributi per la Cassa Previdenziale):

- revisione contabile (art. 2409-bis C.C.):	€	7.500
- espletamento verifiche trimestrali (art. 37 lett. a):	€	13.547
- controlli su bilancio e redazione relazione (art. 37 lett. b):	€	22.559
- partecipazione a riunioni C.d.A. (art. 37 lett. c):	€	18.690
Compenso complessivo	€	62.596

Ai membri del Collegio sindacale non sono stati erogati compensi per servizi di consulenza fiscale e/o altri servizi diversi dalla revisione legale.

Compensi erogati agli Amministratori (competenza)

I compensi complessivi erogati agli amministratori sono stati pari ad Euro 37.470 (importo comprensivo dei contributi per la Cassa Previdenziale ove dovuta) come di seguito evidenziati:

- Dott. Pallotta Francesco (Presidente) (*)	€	18.720
- Dott.ssa Giordano Simona (Vice Presidente) (*)	€	6.600
- Rag. Micarelli Gabriele (Amministratore) (*)	€	4.050
- Sig. Tiburzi Aldo (Amministratore) (*)	€	4.050
- Dott. Fioretti Roberto (Amministratore)	€	4.050

Ai sensi dell'art. 1 commi 725 e 735 della Legge n. 296 del 27.12.2006 – Legge Finanziaria 2007, le "indennità di risultato" erogate agli amministratori nel 2012 per i risultati ottenuti nel 2011 sono le seguenti (importi rapportati ai mesi di copertura della carica):

- Dott. Angeletti Rolando (Presidente) (*)	€	3.375
- Dott. Proietti Pannunzi Mauro (Vice Presidente) (*)	€	1.687
- Avv. Cerquetti Vladimiro (Amministratore) (*)	€	675
- Dott.ssa Meschini Daniela (Amministratore) (*)	€	675
- Dott. Fioretti Roberto (Amministratore)	€	900
- Dott.ssa Giordano Simona (Vice Presidente) (*)	€	262
- Rag. Micarelli Gabriele (Amministratore) (*)	€	225
- Sig. Tiburzi Aldo (Amministratore) (*)	€	225

Ai sensi della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), gli amministratori contrassegnati con (*) sono stati nominati in rappresentanza del Comune di Macerata ed i restanti amministratori sono in rappresentanza degli altri Comuni soci.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Francesco Pallotta

APM SPA AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA

Sede in VIA L. PANNELLI, 1 -62100 MACERATA (MC) Capitale sociale Euro 17.990.700,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a Euro 931.945.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nei seguenti settori:

- Servizio Idrico Integrato
- Trasporto Pubblico Urbano
- Farmacie
- Parcheggi
- Affissioni
- lampade votive
- Rimozione mezzi

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi (alla data di approvazione del bilancio):

- Via Pannelli n.1, Macerata – sede legale
- Corso Cavour n.82, Macerata – farmacia comunale 1
- Via Bramante n. 99, Piediripa di Macerata - farmacia comunale 2
- Via Pace n.3, Macerata - farmacia comunale 3
- Villa Potenza (zona centro fiere), Macerata - impianto rimessaggio autobus
- Via Esino n. 18, Piediripa di Macerata – officina S.I.I.
- Via Paladini snc – ufficio parcheggi
- Civico Cimitero di Macerata – lampade votive
- Rampa Zara, snc Macerata – ufficio permessi ZTL
- Via C. Battisti, 36/A, Castelfidardo (AN) – ufficio clienti S.I.I.
- Via Maestri del Lavoro, Castelfidardo (AN) – officina S.I.I.

La società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Macerata.

Contesto ambientale e scenario normativo di riferimento

Il settore dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento ai servizi a rete di rilevanza economica, gestiti dalla società, è stato oggetto nell'ultimo periodo, e in particolare nel corso del 2012, di un'intensa attività normativa che, in difetto di una chiara politica di indirizzo, ha prodotto nel tempo una confusa ed a volte contraddittoria stratificazione di norme non sempre di semplice applicazione.

In questo contesto normativo la novità più rilevante è, senza dubbio, costituita dalla decisione n. 199/2012 con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del decreto-legge 138/2011 convertito in legge 148/2011 sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni e alla recente evoluzione normativa in materia di SSPPL.

Tale articolo, come peraltro, evidenziato dalla stessa Corte Costituzionale, aveva già subito diversi interventi di modifica che, lungi dal renderlo conforme alla volontà popolare espressa con il referendum dell'anno precedente, lo avevano via via reso ancor più restrittivo e stringente rispetto alla disciplina comunitaria. E ciò specie in riferimento alla disciplina degli affidamenti in house.

La Corte ha, pertanto, ritenuto di dover cancellare, con la dichiarazione di illegittimità costituzionale, l'intero art. 4 sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni. Ciò determinato la cessazione di efficacia di tutte le disposizioni in esso previste. Non solo di quelle inerenti, cioè, le modalità di affidamento dei servizi, ma anche di quelle relative alla disciplina del transitorio, alle incompatibilità, alla disciplina dei rapporti in corso.

Venuto meno l'articolo 4 che prevedeva una "clausola di prevalenza" delle disposizioni in esso contenute su quelle di settore con esse incompatibili, si è ripristinato il principio della prevalenza della normativa settoriale rispetto a quella generale.

Pertanto, per quanto riguarda i settori di competenza dell'APM, ai fini delle modalità di affidamento, trovano diretta applicazione le seguenti specifiche disposizioni:

- a) per il settore trasporto pubblico locale:
 - il Regolamento comunitario n. 1370/2007 in materia di servizi di trasporto pubblico passeggeri su strada e per ferrovia, entrato in vigore il 3.12.2009;
 - il D.lgs. 422/97 e s.m.i. in materia di servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
 - l'art. 61 della legge 99/2009 che ha recepito, in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria.
- b) per il servizio idrico integrato:
 - il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 in materia ambientale;
- c) per il settore farmacie:
 - la Legge 8 novembre 1991 n. 362 - norme di riordino del settore farmaceutico;
 - la legge 2 aprile 1968 n. 475 - norme concernenti il servizio farmaceutico.
- d) per il settore parcheggi
 - non vi sono specifiche norme di settore. Trovano quindi applicazione le norme generali fissate dal diritto comunitario.

Ad oggi, in attesa che il Governo o il Parlamento proceda ad un riordino e coordinamento della normativa sui servizi pubblici locali, gli enti locali sono pertanto liberi di scegliere di affidare la gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica tramite:

- 1) gara ad evidenza pubblica;
- 2) affidamento diretto a società mista, con la selezione del socio privato (operativo), sempre tramite una gara (ma senza vincoli in relazione alla percentuale di capitale da collocare sul mercato e alla tipologia del socio);
- 3) affidamento diretto in house providing a società in possesso dei requisiti previsti dal diritto comunitario (capitale interamente pubblico, controllo analogo e prevalenza del servizio svolto verso l'ente/gli enti soci)

La dichiarazione di illegittimità costituzionale ha riguardato esclusivamente l'art. 4 del decreto-legge 138/2011 non coinvolgendo, in quanto non oggetto di autonoma impugnazione, anche l'art. 3-bis (aggiunto dal successivo decreto-legge 1/2012) che detta disposizioni in merito ai cosiddetti "bacini territoriali ottimali".

La norma, quindi, è e resta efficace e prevede che Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali omogenei tali da consentire economie di scala e l'efficienza del servizio ed istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

L'illegittimità costituzionale dell'art. 4 ha determinato anche la cessazione dell'efficacia delle disposizioni che stabilivano le scadenze ex lege dei contratti non conformi alle precedenti disposizioni.

Pertanto, fermo restando la validità dei i contratti aggiudicati con le forme sopra descritte e nel rispetto della normativa vigente al momento del conferimento, gli affidamenti non conformi alle disposizioni caducate andranno a cessare alle scadenze contrattuali previste.

Anche qui, il comma 8 dell'articolo 4 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 prevedere che sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014, palesando il legislatore una sorta di ulteriore proroga dei contratti non conformi che sembrano poter mantenere la loro validità comunque fino al 31.12.2014.

L'evoluzione normativa ha visto a fine anno una ulteriore modifica con i commi 13, 14, 15 e 16 dell'art. 34 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 (cd "Crescita-bis") che, in sostanza, hanno ristabilito il principio europeo che gli enti locali sono liberi di scegliere di affidare la gestione dei servizi tramite gara pubblica, o società mista, con la selezione del socio privato (sempre tramite gara ma senza vincoli particolari), o anche a società "in house" purché in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario.

Nello specifico l'art. 34 stabilisce che l'affidamento del servizio deve essere effettuato sulla base si una apposita relazione pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti per le modalità della scelta del tipo di affidamento.

Anche per gli affidamenti in corso è prevista la pubblicazione della relazione che deve essere fatta entro il 31 dicembre 2013.

A completamento del quadro normativo va richiamato anche il recente D.L. 10.ottobre 2012 n. 174 che con l'articolo 3 introduce nel D.Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali) l'articolo 147-quater, recante "Controlli sulle società partecipate".

In base alle nuove disposizioni, l'ente locale dovrà definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso ente. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Nell'evoluzione della normativa sui SSPPL un cenno a parte merita, per la sua rilevanza, la determinazione della tariffa e gli altri compiti in materia di servizi idrici delegati all'Autorità per l'energia e gas (AEEG).

Il decreto legge 201/2011, convertito in legge 214/2011, ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici precedentemente attribuiti agli ATO – Autorità d'Ambito territoriale.

Tra i compiti dell'Authority ci sono, tra gli altri, quelli di definire le componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici, predisporre il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato e approvare le tariffe predisposte dalle Autorità competenti.

Con il DPCM 20 luglio 2012 sono stati definiti gli specifici compiti in materia di servizi idrici attribuiti all'Autorità e quelli attribuiti al Ministero dell'ambiente.

In base ai poteri conferiti, l'Authority ha aperto il 12 luglio 2012 la consultazione pubblica per raccogliere considerazioni e proposte sulla modifica del metodo tariffario per i servizi idrici che si è concluso con l'approvazione della direttiva 585 del 28.12.2012 con cui è stato definito il nuovo metodo tariffario transitorio per la determinazione delle tariffe idriche del 2012 e 2013.

Il nuovo metodo transitorio ha modificato le modalità di calcolo della tariffa recependo le indicazioni emerse dall'esito referendario del 2011 di abrogazione della remunerazione del capitale investito e confermando il principio del recupero dei costi (*full cost recovery*) ed il principio "chi inquina paga", con un obiettivo di tutela delle utenze economicamente disagiate.

La nuova metodologia prevede che, nella fase transitoria (2012-2013), sia mantenuta un'articolazione tariffaria per gestore/ambito tariffario analoga alla preesistente.

Con riferimento alla risorsa finanziaria, l'Autorità ha stabilito che tali costi non debbano essere riconosciuti a piè di lista, bensì, attraverso riferimenti standard (oneri finanziari e fiscali)

E' stabilito il principio della garanzia dei ricavi, con la necessità di conguagliare eventuali differenze tra i ricavi assicurati dalle articolazioni tariffarie applicate agli utenti finali e quelli riconosciuti nel Vincolo aggiornato ai ricavi (al netto del contributo degli Altri ricavi).

Il MTT fissa nuove aliquote regolatorie di ciascuna categoria di immobilizzazioni ai fini del calcolo degli ammortamenti, nonché, il principio che i cespiti - del gestore e di terzi - sono riconosciuti in termini di costo di realizzazione storico rivalutato.

Il MTT introduce una dettagliata definizione delle Attività del SII e delle Altre attività idriche, ovvero delle attività attinenti i servizi idrici diverse da quelle comprese nel SII (Altri Ricavi), quest'ultime rientrano negli ambiti di competenza regolatoria dell'AEEG ed i rispettivi ricavi debbono concorrere alla copertura dei costi ammessi.

Nel rispetto del principio di copertura dei costi, la nuova metodologia abbandona il riferimento all'inflazione programmata ed adegua i costi operativi e di capitale all'inflazione reale.

E' introdotta una componente tariffaria definita di anticipazione costi per il finanziamento di nuovi investimenti che è parte del vincolo dei ricavi ma ha la natura di un contributo a fondo perduto ed è soggetto ad un vincolo di destinazione.

Inoltre, il MTT non riconosce l'uso della perizia asseverata nel caso in cui non sia possibile una ricostruzione storica del valore delle immobilizzazioni.

La società ha iscritto, tra le immobilizzazioni, i beni apportati dal Comune di Macerata in sede di costituzione della Società per un valore di 2.940.706 Euro, definito con perizia asseverata e, pertanto, non viene riconosciuta in tariffa la copertura degli ammortamenti.

La società non ha proceduto, sulla base del principio della prudenza, a variare le aliquote di ammortamento sulla base della vita utile dei beni, così come fissate dall'Autorità per l'energia e gas (AEEG) nella direttiva 585/2012.

L'utilizzo del criterio adottato dall'AEEG avrebbe comportato minori ammortamenti sull'ordine di 396.000 Euro.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che l'Autorità di ambito predisponga la nuova tariffa sulla base della metodologia del Metodo Transitorio e dei dati economico patrimoniali dei singoli gestori del SII entro il 30 aprile 2013, nei successivi tre mesi l'AEEG provvede all'approvazione formale delle tariffe.

Per tale ragione il consiglio ha rinviato l'approvazione del progetto di bilancio successivamente alla delibera dell'AATO3 assunta dall'assemblea dell'ente il 18 aprile 2013.

Il 31 gennaio 2013 è stata pubblicata la delibera 38/2013/R/idr che avvia il «procedimento per la restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale» abrogata dai referendum 2011.

La delibera, recependo le indicazioni contenute nel parere del Consiglio di Stato reso alla stessa AEEG, stabilisce l'obbligo di restituzione delle quote relative alla remunerazione del capitale investito pagate dagli utenti tra il 21 luglio e il 31 dicembre 2011, fermo restando il riconoscimento del principio del «full cost recovery».

L'Autorità ha rinviato ad una successiva deliberazione, non ancora emanata, le modalità operative per procedere al rimborso.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi netti	21.311.241	22.095.655	21.675.811
Costi esterni	11.998.408	12.000.750	11.480.577
Valore Aggiunto	9.312.833	10.094.905	10.195.234
Costo del lavoro	5.564.135	5.626.177	5.546.196
Margine Operativo Lordo	3.748.698	4.468.728	4.649.038

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.315.970	2.370.139	2.491.597
Risultato Operativo	1.432.728	2.098.589	2.157.441
Proventi e oneri finanziari	(238.752)	(185.441)	(89.502)
Risultato Ordinario	1.193.976	1.913.148	2.067.939
Componenti straordinarie nette	468.746	68.902	452.652
Risultato prima delle imposte	1.662.722	1.982.050	2.520.591
Imposte sul reddito	730.777	911.215	1.056.795
Risultato netto	931.945	1.070.835	1.463.796

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE	4,7%	5,3%	7,3%
ROI	4,0%	6,6%	8,0%
ROS	6,9%	9,8%	10,2%

I principali dati di settore sono invece i seguenti (in Euro):

Settore	Fatturato			Margine Operativo Netto E.B.I.T. (*)		
	2012	2011	2010	2012	2011	2010
Servizio Idrico	12.196.818	12.438.143	12.155.174	498.882	801.889	1.005.106
Trasporti	2.978.266	3.102.235	2.996.293	142.974	316.398	228.305
Farmacie	4.225.745	4.441.517	4.309.799	58.659	148.935	226.568
Parcheggi	1.165.007	1.324.249	1.400.580	194.290	326.163	261.629
Altre attività	745.405	789.511	813.964	546.923	505.204	435.832
Totale	21.311.241	22.095.655	21.675.810	1.432.728	2.098.589	2.157.441

(*) Il margine operativo netto risulta quale differenza tra fatturati e costi diretti di settore ed i costi indiretti della struttura centrale, esclusi gli oneri finanziari, straordinari e le imposte .

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali nette	566.237	620.637	685.896
Immobilizzazioni materiali nette	32.674.086	29.496.047	25.555.954
Patecip. e altre immob.ni finanziarie	3.000	74.909	74.721
Crediti oltre 12 mesi	601.813	1.994.430	3.233.846
CAPITALE IMMOBILIZZATO	33.845.136	32.186.023	29.550.417

Rimanenze di magazzino	1.683.398	1.667.283	1.489.862
Crediti vs. clienti entro 12 mesi	8.612.546	7.413.829	7.675.694
Altri Crediti	4.808.757	5.281.007	3.671.758
Ratei e risconti attivi	565.732	614.324	555.027
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE	15.670.433	14.976.443	13.392.341

Debiti vs fornitori	4.141.113	4.630.398	3.550.951
Acconti	-	73.091	-
Debiti previdenziali e tributari	527.617	519.019	1.114.969
Altri debiti	2.661.281	3.617.566	5.206.205
Ratei e risconti passivi	2.872.210	3.123.853	3.441.996
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE	10.201.221	11.963.927	13.314.121

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.469.212	3.012.516	78.220
----------------------------------	------------------	------------------	---------------

TFR	1.152.114	1.195.589	1.212.113
Debiti Tributari e previdenziali oltre 12 mesi	-	-	-
Altre passività a M/L termine	2.653.792	2.141.738	1.575.471
Passività a M/L termine	3.805.906	3.337.327	2.787.584

CAPITALE INVESTITO	35.508.442	31.861.212	26.841.053
---------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Patrimonio netto	(19.912.447)	(20.202.970)	(19.932.722)
Esposizione finanziaria a M/L termine	(17.787.385)	(15.365.579)	(12.452.689)
Esposizione finanziaria a breve termine	2.191.390	3.707.337	5.544.358
Mezzi propri e indebitamento finanziario	(35.508.442)	(31.861.212)	(26.841.053)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	(13.932.689)	(11.983.053)	(9.617.695)
Quoziente primario di struttura	0,59	0,63	0,67
Margine secondario di struttura	7.660.602	6.719.853	5.622.578
Quoziente secondario di struttura	1,23	1,21	1,19

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari	3.008.981	4.242.197	5.989.618
Denaro e altri valori in cassa	21.345	21.261	18.052
Disponibilità liquide	3.030.326	4.263.458	6.007.670
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	838.936	556.121	463.312
Debiti finanziari a breve termine	838.936	556.121	463.312
Posizione finanziaria netta a breve termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	17.787.385	15.365.579	12.452.689
Posizione finanziaria netta a M/L termine	17.787.385	15.365.579	12.452.689
Indebitamento finanziario netto			
	(15.595.995)	(11.658.242)	(6.908.331)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	1,54	1,40	1,30
Liquidità secondaria	1,69	1,54	1,41
Indebitamento	0,78	0,58	0,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,23	1,21	1,19

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,54. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,69. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,78. Data la particolare natura del regime di concessione in cui l'APM opera, l'indice è destinato ad assumere valori progressivamente crescenti nel prossimo futuro, per garantire il rispetto degli investimenti afferenti il servizio idrico integrato, indicati nel piano di ambito della convenzione con l'AATO3.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,23, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto dei servizi pubblici svolti e della natura societaria interamente pubblica, nell'ottica di rafforzare il ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio si sono verificati 7 infortuni sul lavoro, due eventi in meno rispetto al 2011, con un'assenza dal lavoro del personale dipendente di 119 giorni, contro i 261 dell'esercizio precedente. Tali infortuni non hanno comportato l'avvio di alcuna procedura di indagine da parte dell'Autorità giudiziaria competente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Tutti i rifiuti prodotti vengono trasportati mediante ditte regolarmente autorizzate e smaltiti o recuperati in impianti autorizzati.

La società non produce emissioni in atmosfera significativamente rilevanti da impianti fissi. Per le emissioni da veicoli, è confermata la scelta di proseguire verso la sostituzione degli autobus a gasolio con quelli a metano e a minore impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato significativi investimenti in campo ambientale, come risulta dall'ammontare degli interventi effettuati nel Servizio Idrico Integrato per migliorare il collettamento, trattamento e depurazione delle acque reflue.

La società ha mantenuto e ampliato la certificazione ambientale ISO 14001:2004 in relazione allo scopo di: "gestione impianti di depurazione di acque reflue civili ed industriali. Gestione impianti di trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi. Gestione cantieri di realizzazione infrastrutture di supporto al servizio idrico integrato. Erogazione del servizio di trasporto pubblico locale".

La società ha, infine, rinominato la figura dell'Energy Manager per la verifica e il monitoraggio dei consumi energetici al fine di una loro ottimizzazione.

La società ha realizzato nel corso dell'esercizio un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 282 kWp del tipo grid-connected (connesso alla rete).

L'intervento si colloca nell'ambito della strategia di produzione di energia pulita che l'azienda intende perseguire.

L'impianto è collocato a terra su inseguitori solari biassiali all'interno dell'area di protezione della centrale di sollevamento di "Acquevive" dell'acquedotto comunale di Macerata, sita in località Acquevive di Piediripa nel Comune di Macerata.

La realizzazione dell'impianto ha lo scopo di coprire parte del fabbisogno di energia elettrica della centrale di sollevamento.

L'energia elettrica prodotta al netto di quella contemporaneamente consumata presso lo stabilimento è immessa in rete secondo le modalità del ritiro dedicato di cui alla Delibera AEEG 280107 e s.m.i.

A seguito della realizzazione dell'intervento, la società è stata ammessa alla "Tariffa incentivante", prevista dal D.M. 5 maggio 2011, da parte del G.S.E. Gestore Servizi Energetici S.p.A. in data 5 marzo 2012.

L'Agenzia delle Dogane, sede di Civitanova Marche ha rilasciato la licenza di esercizio relativa all'officina elettrica costituita da un impianto di autoproduzione di tipo fotovoltaico a terra in data 7.11.2011.

La società ha, inoltre, in fase di attivazione ulteriori 3 impianti fotovoltaici di potenza complessiva di 32 Kw presso l'officina di Piediripa di Macerata.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	2012	2011	2010	2009
Settore Farmacie	94,5	17,5	13,7	51,7
Servizio Trasporti	78,0	21,5	1.195,1	44,4
Servizio Idrico Integrato	5.496,8	6.159,2	3.933,9	4.658,6

Servizio Parcheggio	13,0	27,7	11,8	14,6
Pubbliche affissioni	0,0	0,6	18,3	44,5
Servizi Cimiteriali	2,7	2,0	1,6	0
Rimozione mezzi	0,2	1,9	20,2	0
Servizi Amministrativi	11,5	22,2	19,4	17,3
Totale	5.696,7	6.252,6	5.214,2	4.831,1

I dettagli sulle singole opere realizzate sono forniti in nota integrativa.

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio oltre sei milioni di Euro di investimenti per i quali si farà ricorso alla linea di credito di 11,5 milioni di Euro concessa da Banca delle Marche S.p.A. nel corso dell'esercizio 2010 della quale sono ancora da erogare 4,9 milioni di Euro.

Entro la fine dell'esercizio la Società procederà ad espletare procedura di gara finalizzata all'ottenimento di una ulteriore linea di credito per il finanziamento degli investimenti per il periodo 2013-2014.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con gli Enti controllanti:

Comune di Macerata

Il Comune di Macerata detiene il 99,618 % delle azioni della società. Il riepilogo dei rapporti direttamente instaurati con l'azionista di riferimento è di seguito riportato (valori in Euro):

Rapporti economici (fatturati)	2012	2011	2010
Costi	(759.042)	(236.625)	(138.099)
Ricavi	2.286.148	2.262.996	2.223.549
Rapporti finanziari	al 31.12.2012	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Debiti	(938.406)	(1.465.867)	(1.172.412)
Crediti	1.141.523	1.794.663	1.483.510

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Visti i particolari settori in cui opera la Società dove solo per il Servizio Idrico Integrato esistono rilevanti crediti a scadenza, peraltro su una base di clienti polverizzata, il rischio finanziario è ritenuto particolarmente esiguo e, come rappresentato in nota integrativa, immateriale riguardo alla sua esigibilità.

Rischio di liquidità

La società, pur essendo dotata di una elevata componente di capitale immobilizzato, è perfettamente controbilanciata dal patrimonio netto (pari a oltre 19 milioni di Euro). Peraltro, data la particolare natura del regime di concessione in cui essa opera, il loro ammortamento è garantito dalla redditività dell'attività in

concessione stessa o, eventualmente, dal gestore subentrante tenuto a riconoscere, per legge, il valore residuo non ammortizzato.

Il livello di indebitamento complessivo nei confronti del sistema creditizio è esclusivamente rappresentato da debiti a medio/lungo termine e quindi, tenuto conto dell'esistenza, di Fondi a medio-lungo termine, il capitale circolante attivo è più che capiente per la copertura delle esigenze di scadenza delle passività di breve periodo e, come precedentemente illustrato senza rischi di liquidità a breve.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è rappresentata dal continuo processo di affinamento dei processi aziendali, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, che contribuisce a ridurre, in maniera costante a ridurre i costi di erogazione dei servizi e la qualità degli stessi.

Sempre nell'esercizio appena concluso la Società ha proceduto ad implementare il numero degli impianti del servizio idrico collegati al sistema di telecontrollo.

Lo sviluppo del sistema informativo territoriale (SIT) garantirà un maggior grado di conoscenza del sistema di distribuzione delle acque potabili e di raccolta delle acque reflue.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha presentato istanza rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del Personale ai sensi dell'art. 2 comma 1-quater del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011. Il totale dell'istanza di rimborso è di euro 391.354.

Il 31.12.2012 è scaduta la concessione del servizio di trasporto urbano nel comune di Macerata e l'Amministrazione comunale non ha formalmente approvato alcuna proroga, così come richiesto dalla società; pertanto, il servizio viene svolto in regime di tacita prorogatio, in attesa di nuovo affidamento.

Sulla base della deliberazione di Giunta Regionale n.1812 del 28.12.2012 i chilometri finanziati dalla Regione Marche sono stati ridotti per l'esercizio in corso del 4%, passando da 848.572 ad 816.496 (- 32.076 km), con una riduzione del corrispettivo di euro 50.664,58 (da euro 1.260.129,87 ad euro 1.209.465,29).

Il comune di Macerata, concessionaria del servizio di Trasporto Pubblico Urbano, con atto di giunta n. 107 del 10 aprile 2013 ha approvato gli indirizzi in ordine alla riduzione delle percorrenze e dei corrispettivi del TPL urbano in attuazione della sopra citata delibera di Giunta Regionale.

Con decorrenza 1° marzo 2013 la società ha cessato la gestione dell'autorimessa presso il Centro Direzione di via Carducci n. 33 a Macerata.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti, fanno supporre un conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame nel breve termine.

A medio termine, sono prevedibili sostanziali modifiche del sistema organizzativo dei servizi pubblici in cui opera la società in relazione alle decisioni che verranno assunte dagli Enti titolari dei servizi stessi; in primo luogo dalla Regione Marche per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e dal Comune di Macerata per gli altri servizi gestiti alla luce del quadro normativo di riferimento in materia di servizi pubblici locali e, in particolare, del progetto di aggregazione con le altre società del servizio idrico operanti sul territorio provinciale.

Direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, Codice civile, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali (in migliaia di Euro) dell'ultimo bilancio, in fase di approvazione, del Comune di Macerata, quale

ente che esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento. Il bilancio è redatto ai sensi dell'art. 6 della L. 67/2007. Il Comune di Macerata non redige il bilancio consolidato.

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 2012	Accertamenti da conto consuntivo anno 2011
- Avanzo di amministrazione		
- Tributarie	29.735	27.404
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	6.184	5.991
(di cui dalle Regioni)	290	689
	6.712	4.877
- Extratributarie (di cui per prov.servizi pubbl.)	6.644	6.885
	3.264	3.226
Totale entrate di parte corrente	45.563	40.280
- Alienazione di beni e trasf.ti (di cui dallo Stato)	6.920	3.277
(di cui dalle Regioni)	225	0
	20	357
- Assunzione prestiti (di cui per anticip.tesoreria)	10.222	5.902
	10.222	5.902
Totale entrate conto capitale	17.142	9.179
- Partite di giro	5.972	5.919
Totale	65.677	55.378
- Disavanzo di gestione	0	0
TOTALE GENERALE	65.677	55.378

USCITE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 2012	Impegni da conto consuntivo anno 2011
- Disavanzo di amministrazione		
- Correnti	41.238	40.185
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.669	1.584
totale spese di parte corrente	42.907	41.769
- Spese di investimento	6.575	2.681
Totale spese in conto capitale	6.575	2.681
- Rimborso anticip.tesoreria ed altri	10.222	5.001
- Partite di giro	5.972	5.919
Totale	65.677	55.371
- Avanzo di gestione	0	6
TOTALE GENERALE	65.677	55.377

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società, a seguito di un'analisi degli immobili potenzialmente interessati da tale rivalutazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha ritenuto di non avvalersi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa, di cui alla legge n. 342/2000, introdotta dal decreto legge 185/2008.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio a:

Risultato d'esercizio al 31/12/2012	Euro	931.945
riserva legale (5%)	Euro	46.598
f.do riserva fondi ex D.Lgs. 124/1993	Euro	5.329
riserva statutaria (15%)	Euro	139.792
A disposizione dell'assemblea dei soci	Euro	740.226

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Francesco Pallotta

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012

Relazione del Collegio Sindacale

A.P.M. S.P.A. Azienda Pluriservizi Macerata

Sede in Macerata – Via L. Pannelli 1

Capitale Sociale € 17.990.700 int. versato

Cod. Fisc. - Partita IVA – Reg. Imprese: 00457550432

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

CHIUSO AL 31/12/2012

Agli Azionisti,

della società A.P.M. S.P.A. Azienda Pluriservizi Macerata

Oggetto della relazione

La presente relazione si riferisce al bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso, a termini di statuto, il 31/12/2012 e che viene presentato all'assemblea degli Azionisti per l'approvazione.

Il bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione al Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, che ha apportato fondamentali modifiche al previgente diritto societario, al Collegio Sindacale è attribuita sia l'attività di revisione legale dei conti sia quella di controllo legale.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo la normativa italiana, in particolare secondo il Codice civile, e sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Parte Prima - Relazione di Revisione e Giudizio sul Bilancio (art. 14 D.Lgs. 39/2010)

Revisione Legale dei Conti

Abbiamo svolto il controllo legale dei conti del bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2012 ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso. Per l'espletamento della revisione legale abbiamo fatto riferimento, oltre che alle norme del Codice Civile, al D.Lgs. 39/2010, ai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, se necessario, ai principi di revisione internazionali emanati dall'IFAC.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 06/04/2012.

La Nota Integrativa presenta il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il procedimento di revisione legale dei conti, eseguito sulla base di verifiche a campione svolte in modo coerente rispetto alle dimensioni della società e del suo assetto organizzativo, ha compreso l'esame degli elementi probativi a supporto di saldi e delle informazioni

contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori per la redazione del presente bilancio.

Tutta l'attività di revisione è stata pianificata e svolta sulla base delle caratteristiche del sistema di controllo interno, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Più in particolare, l'attività di revisione legale dei conti è stata condotta con continuità nel corso dell'esercizio con verbalizzazione almeno trimestrale, con la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Inoltre, in relazione al bilancio d'esercizio è stata verificata la rispondenza dello stesso ai fatti di gestione e alle risultanze delle scritture contabili anche sulla base delle informazioni acquisite, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli Azionisti evidenzia un risultato di esercizio di Euro 931.945 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE		
Attività	E.	52.545.895
Passività	E.	32.633.448

Patrimonio Netto	E.	18.980.502
Utile dell'esercizio	E.	931.945
Conti d'ordine	E.	24.600.498
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	E.	22.968.638
Costi della produzione	E.	21.535.910
DIFFERENZA	E.	1.432.728
Prov./Oneri finanziari	E.	-238.752
Rett. Att. finanziarie	E.	/
Prov./Oneri straordinari	E.	468.746
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	E.	1.662.722
Imposte sul reddito	E.	730.777
UTILE DELL'ESERCIZIO	E.	931.945

Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio con riferimento all'articolo 2423 bis del Codice Civile, in merito ai principi di redazione del bilancio, e nel rispetto degli articoli 2426, 2427 e 2428 del Codice Civile. Detti principi e criteri sono stati applicati in continuità rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Giudizio sul bilancio chiuso il 31/12/2012

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Relazione sulla gestione

La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo Amministrativo della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010. A tale fine abbiamo preso atto delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni in esse contenute con il bilancio di esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione che comunque presenta il contenuto minimo previsto dal Codice Civile risulta coerente con il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 della A.P.M. S.p.A. Azienda Pluriservizi Macerata.

Parte Seconda- Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 Cod. Civile.

Controllo Legale ed Attivita' di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, avendo come riferimento le norme di legge e, ove mancanti, le Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli

Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo chiesto ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sulle eventuali operazioni in conflitto di interesse, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società. A tale riguardo evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, riferiamo di aver chiesto all'organo amministrativo l'evidenziazione contabile (non solo

extracontabile) del rapporto con il soggetto incaricato della riscossione delle utenze: le raccomandazioni del Collegio sono state prontamente adottate dalla Società.

Abbiamo, inoltre, acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno di gestione confrontandoci con i diretti responsabili di tale funzione aziendale. Anche a tale riguardo evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare se non quella di aver individuato, nel corso della nostra attività di verifica, l'esistenza di un limite all'accessibilità da parte degli stessi responsabili all'aspetto finanziario dei fatti di gestione pregiudicandone l'azione di controllo sui flussi finanziari: il Collegio ne ha raccomandato la sua immediata rimozione e l'organo amministrativo ha prontamente attuato la misura correttiva.

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Nel periodo di riferimento al Collegio non sono giunte segnalazioni di irregolarità da parte dei soci, né denunce di lesione dei diritti dei soci di minoranza.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato un unico parere riguardante l'inerenza delle spese per pubblicità e sponsorizzazioni deliberate a budget con riferimento alle disposizioni contenute nell'art.6, commi 8

e 9, del D.L. 31/5/2010 n.78 convertito in L.30/7/2010 n.122.

Al Collegio non sono pervenuti esposti.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012 , né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato dell'esercizio.

Macerata, lì 27/05/2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Farneti Ciro

Mira Luca

Cacopardo Andrea